

2115

~~1947~~

Espresso ph Att



N. di protocollo



**SOTTOSEGRETARIATO**  
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE  
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: **UN GRANDE AMORE DI BEETHOVEN**

dichiarato 2679  
Metraggio  
accertato 2679

Marca: GENERAL PRODUCTIONS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Abel Gance.

Interpreti: Harry Baur - Jany Holt - Annie Ducaux - Pauley - Debocourt - Jean Louis Barrault.

Ludwig von Beethoven non è che un oscuro maestro di musica. Vienna ne apprezza inconsciamente l'opera ma non sa valutarne il genio. Fra le donne però la sua forza spirituale, irradia una luce alle quali esse non sanno sottrarsi.

Beethoven è innamorato di Giulietta Guicciardi, una delle sue allieve. Naturalmente essa non si esalta che alla sua arte, mentre Teresa Brunswick è la donna che nutre per il maestro un sentimento che s'avvicina all'amore.

Giulietta, ancora molto giovane, s'innamora del conte Gallegen, frivolo musicista, e lo sposa. Questa delusione abbatte profondamente il maestro. Egli diviene sempre più rude e irruento. Si isola completamente, abbandonandosi al suo dolore.

Sintomi gravi di una malattia che il musicista ha tentato di nascondere a se stesso, si manifestano vio-

lentemente. Beethoven è sordo. E' proprio in questo periodo, durante l'imperversare di una bufera tremenda, quasi in un colloquio con la folgore, che Beethoven compone una delle sue sinfonie più eccelse, la « Pastorale ».

L'arte e l'anima di Beethoven si elevano mentre le sue condizioni fisiche e materiali vanno sempre più aggravandosi. Egli vive poveramente; soltanto alcuni amici e la fedele Teresa alleviano le sue pene.

Passano gli anni, invecchiato, definitivamente sordo, il maestro ha messo ora tutto il suo affetto nel nipote Carlo che egli ama come un figlio; ma il giovane non gli riserva che ingratitudine e dolore.

Finalmente, in una notte di marzo del 1827, durante uno spaventoso uragano e mentre tutta la corte viennese rende infine giustizia all'immensa opera del grande compositore, Beethoven, dopo una straziante agonia, esala la sua anima bella nei cieli infiniti della perenne gloria.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a ~~23 MAGGIO 1947~~ ~~23 MAGGIO 1947~~ art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso ~~il 23 MAGGIO 1947~~ sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma ... ~~23 MAGGIO 1947~~

DELLA DIREZIONE GENERALE  
DEL MINISTERO  
SOTTOSEGRETARIO DI STATO